

**QUALITÀ, ESPERIENZA PROFESSIONALE, ECCELLENZA FORMATIVA:
KRÓMATA, UNA REALTÀ NELLA QUALE INSERIRSI
E CON LA QUALE CRESCERE NELLA CULTURA**

Scrivere una recensione su di un corso o su di una realtà è difficilissimo e la prima domanda davanti al foglio bianco è stata: “e adesso cosa scrivo?”. Pensandoci bene ho deciso di partire con delle presentazioni.

Le parole non sono mie, ma degli attori principali, due realtà in espansione che producono cultura, fanno ricerca, fanno formazione, fanno... tantissimo ed in molti ambiti.

Parto da Krómata perché è lì che nasce la storia di un incontro e di una crescita professionale.

“Krómata è un Centro Psicopedagogico riconosciuto da A.N.I.Ped. ed ha sede a Brescia. Krómata promuove la Pedagogia e la figura del Pedagogista, considerando la persona nella sua unità bio-psico-sociale. Il Centro si avvale di esperti altamente qualificati in ambito psicopedagogico, collabora e si confronta con i professionisti delle altre scienze.

Krómata si rivolge a pedagogisti, educatori, psicologi, insegnanti, genitori, operatori dell'area sanitaria e sociale, ma anche a Scuole, Enti, Associazioni che si occupano di servizi alla persona.

Krómata offre:

- *Formazione e Aggiornamento in ambito psicopedagogico;*
- *Supervisione pedagogica a scuole e insegnanti di ogni ordine e grado e Consulenza pedagogica a singoli, genitori, famiglie, altri enti che la richiedano;*
- *Intervento Educativo a fronte della presenza di disturbi: dell'apprendimento, del comportamento, dello spettro autistico;*
- *Laboratori Attivi di tipo psicopedagogico;*
- *Progetti di Ricerca-azione e Sperimentazione psicopedagogica ed educativa-didattica.”*

Ecco il secondo attore: L'Istituto Walden – Laboratorio di Scienze Comportamentali

“Nasce nel 1981 a Roma come cooperativa e dopo cinque anni di attività si trasforma in Associazione Italiana di Psicologia e Terapia Cognitivo Comportamentale. Nel 1998 apre una seconda sede a Roma e all'Istituto affianca il Centro Studi, Ricerca Formazione e Consulenza. Nel 2007 apre una terza sede a Bari e nel 2011 nasce anche la Walden Technology per le attività di ricerca e innovazione nel campo delle tecnologie assistive.

Se all'inizio dell'attività dell'Istituto Walden, era il comportamentismo nelle sue forme più aggiornate e sofisticate (Skinner, Staats, Bandura, Rotter, ecc.) il punto teorico di riferimento; in un secondo tempo ad esso è venuta affiancandosi l'impostazione cognitivista sia nella sua versione di laboratorio (modelli HIP, PDP, IA) sia in quella più strettamente clinica (Beck, Ellis, Young, ecc.) sia psicopedagogica (metacognizione, stili di pensiero, ecc.).

Volendo sintetizzare l'evoluzione epistemologica, teorica e metodologica dell'Istituto Walden, è stata sempre accordata fiducia a quei modelli e a quelle teorie che fondano la loro progettualità su metodologie obiettive di analisi e di controllo delineando una figura di operatore impegnato negli interventi cognitivo comportamentale validati empiricamente. a forte caratterizzazione scientifica.

L'universo psicologico e pedagogico di riferimento è quello cognitivistico-comportamentale. I modelli teorici che sono oggetto di formazione sono:

*l'approccio skinneriano
l'Applied Behavior Analysis
il Social Learning Theory
il comportamentismo paradigmatico di Staats
il cognitivismo HIP
la Terapia Cognitiva di Beck
la Terapia Razionale Emotiva di Ellis
la Terapia Multimodale di Lazarus
la Schema Therapy
la didattica metacognitiva
la programmazione individualizzata ecc.*

Oltre a questi tratti salienti, ve ne sono altri in grado di caratterizzare l'ambito teorico del quale l'Istituto Walden ha attuato i suoi itinerari formativi:

- apertura ad altri orientamenti, che garantissero una fruttuosa compatibilità. Si tratta di tutti quei contributi che possono favorire l'accrescimento delle competenze professionali richieste allo psicoterapeuta. Tra quelli più significativi segnaliamo: l'approccio neo-rogersiano, l'orientamento sistemico-relazionale, il movimento della psicologia umanista con particolare riferimento all'approccio alla prosocialità, la psicologia dell'attaccamento. Naturalmente tale apertura è stata poi implementata all'interno dei progetti formativi Walden;*
- estensione dei paradigmi comportamentistici e cognitivistici all'analisi delle patologie infantili ed all'intervento su di esse. Tale allargamento, rispetto alla prassi che limita l'intervento al solo universo didattico e cognitivo, è in sintonia con quanto si sta verificando nei paesi più avanzati, nei quali crescente è l'apporto del comportamentismo e del cognitivismo alla soluzione dei fenomeni psicopatologici legati all'età evolutiva.*

Per quanto riguarda i contenuti, l'approccio cui l'Istituto Walden si rifà, prende l'avvio dai processi e dalle teorie dell'apprendimento oltre che dai modelli cognitivistici più avanzati. Naturalmente spazio adeguato è concesso all'analisi dei fenomeni motivazionali e psico-fisiologici, letti, comunque, sempre attraverso l'ottica cognitivo-comportamentale.

Per quanto riguarda la metodologia, l'Istituto Walden da sempre accetta quella obiettiva. Ciò significa l'insegnamento della filosofia di ricerca che sottostà la sperimentazione per gruppi e quella per soggetti singoli. Inoltre, non è trascurabile l'apporto fornito dalla psicologia dell'età evolutiva, e dalla moderna scienza dell'Educazione. Infine, la psicologia sociale, con particolare riferimento ai processi di comunicazione diadici, ad aver acquisito crescente importanza ai fini della nostra progettualità formativa."

All'inizio del mese di settembre presso la sede di Krómata, a Brescia, si è svolto il corso base per tecnici ABA tenuto da una docente dell'Istituto Walden.

Il tecnico ABA è una figura professionale emergente con un ambito di intervento multi-professionale che agisce grazie all'insieme di metodi e tecniche che derivano dall'applied behavior analysis.

L'offerta formativa è stata di eccellente livello qualitativo, chiara, ben strutturata e miscelata tra teoria e visione di video di pratica operativa molto significativi.

Perché ho partecipato a questo corso?

Per conoscere, per comprendere l'approccio e soprattutto per poter dare al mio lavoro quotidiano una nuova marcia in termini di possibilità, di tecniche, di chiavi di lettura e di analisi di situazioni complesse con persone disabili diverse e adulte. L'età adulta, come certamente tutte le età della vita, è un mondo ancora tutto da scoprire.

Obiettivi raggiunti? Certamente. Il gruppo intero ha vissuto 30 ore di formazione intensive, cercando di portare a casa tutto il possibile. C'era chi si stava costruendo una professione e chi voleva accrescere la propria professionalità. Il corso ha offerto a tutti delle opportunità enormi.

Gli specialisti di Krómata hanno inoltre aggiunto, al termine del corso, delle prime, ma importanti possibilità di sperimentare le nozioni acquisite e collaborare a rispondere alle esigenze di famiglie del territorio bisognose di sostegni adeguati per i propri figli.

Se dovessi chiudere, come in una vera recensione, dovrei aggiungere le stelline di gradimento e non posso fare a meno di dire che sarebbero tutte brillanti.

Grazie allo staff di Krómata, alla docente e al gruppo vivace di partecipanti che con esempi e domande ha saputo trasfondere l'entusiasmo che operatori di settori diversi mettono nel loro lavoro quotidiano di sostegno a bambini-adulti, famiglie, insegnanti, colleghi verso la gestione di complessità che sempre dovranno trovare strade per trasformarsi in opportunità.

Mascia Marzorati

***Dott.ssa Mascia Marzorati** - Responsabile RSD Don Orione di Seregno*